

Il mio lettore ricordi ciò che ho detto di Scio a proposito dell'ultima campagna dei Veneziani contro Mezzomorto. Ricordi che sul continente, giusto di fronte all'isola, si apre il golfo di Cesmè, là dove Orloff, Elphinstone e Greig avevano incendiato la flotta osmana.

Miaulis informato che i Turchi erano a Cesmè aveva disposto di condurre in persona 15 brigantini e 3 incendiarie la sera del 31 nel canale che intercede fra gli Spalmadori e la punta settentrionale di Scio, mentre il resto della flotta hydriotta sarebbesi mantenuta a guardia del canale fra Capo Caraburun e gli Spalmadori. Il capoudan bascià si era premunito con una catena di esploratori. Da essi avvisato, salpò. Miaulis lanciò invano parecchie incendiarie contro la colonna turca. Al mattino seguente fu ventura per Miaulis il ritirarsi verso Psara perseguitato mollemente. La solenne incapacità dei cannonieri turchi carpì loro la vittoria da Kara Ali meritata.

Avvicinavasi il Ramazan e Kara Ali riaffondò l'ancore a Cesmè fidente nel disordine dei Greci. La sera del 18 giugno due sciabecchi bordeggiarono nel canale e poscia ripresero il largo; tra i Turchi niuno li avvertì. I due capitani n'erano Costantino Canaris di Psara e Pepinos d'Hydra i quali, distaccatisi da una flottiglia di brigantini che veleggiava a mezzogiorno di Scio, s'erano recati a riconoscere la linea d'ancoramento dei Turchi. La festa del Bairam era ormai imminente; la notte scura; notte di novilunio; i vascelli turchi avevano la gran gala dei fanali sugli alberi. Un'ora dopo la mezzanotte Canaris e Pepinos rientrarono in canale. Canaris mise la prora sull'amiraglia di Kara Ali, Pepinos sul vascello del Riala bey. Pepinos manovrò male e lo sciabecco incendiario gli pigliò fuoco prima d'accostare il fianco nemico. Costantino Canaris, più avventurato investe invece la sua navicella contro il vascello e ficca il bompresso dentro un portello della batteria. Non concede ad altri l'onore ed il pericolo d'incendiar la *camicia di fuoco*: poi in un col suo equipaggio, a forza di remi, s'allontana. La confusione di cui la flotta turca diè spettacolo si può meglio immaginare che descrivere. Chi mise alla vela ed investì i compagni, chi riportò avarie per lo scoppio della